

1 maggio 2016 0:00

Termini di Licenza

Salve, scusate ancora il disturbo. Leggendo le condizioni di licenza per il software Windows 10, vorrei portare alla vostra attenzione una frase in particolare. " Il licenziatario potrà contattare il produttore del dispositivo o l'installatore oppure il rivenditore, qualora abbia acquistato il software direttamente, per conoscere le modalità di restituzione del software o del dispositivo e di rimborso del prezzo. Il licenziatario dovrà attenersi a tali modalità, che potrebbero richiedere la restituzione del software unitamente al dispositivo sul quale il software è installato per ottenere il rimborso del prezzo, se previsto.", l'ho trovato direttamente sul sito della Microsoft, dinanzi a questa affermazione presente nel contratto, il Giudice non potrebbe dar ragione all'azienda produttrice di PC? Allego contratto.

Rita, da Foggia (FG)

Risposta:

a nostro avviso, la restituzione del pc è una pretesa ingiusta. Tanto ingiusta che nel caso da noi portato fino in Cassazione, non è stata presa in considerazione dai giudici. In breve, per ottenere il rimborso, il produttore non può pretendere che l'utente si privi del bene che ha appena acquistato. E' sufficiente che l'utente non accetti la licenza (cosa che microsoft può benissimo verificare a distanza).

Detto questo, è sempre possibile che trovi un giudice che le darà torto (la giustizia italiana ha sempre una componente di terrore al lotto). Ma detto questo, cosciente dei rischi che sempre ci sono quando si fa una causa, a nostro avviso lei ha ragione e nei casi da noi trattati, i giudici concordano con noi.